



CITTA' DI TORINO



Comunicato
stampa

NELLE MEDIE CITTADINE INGLESE RAFFORZATO CON I TEACHER ASSISTANT

Torino ha individuato nel profilo internazionale una direttiva strategica del proprio sviluppo: ciò significa creare le migliori condizioni affinché la città sia sempre di più attrattiva e accogliente per essere scelta come luogo dove studiare, dove lavorare, dove viaggiare.

Lo sviluppo culturale, turistico e universitario che Torino ha conosciuto in questi anni rende necessaria una migliore conoscenza delle lingue e, in particolare, di quella che oggi è considerata la lingua "prima" cioè l'inglese.

In questo contesto il sistema della formazione deve rispondere a questa esigenza ed attivare strumenti per allargare gli orizzonti didattici.

L'insegnamento delle lingue straniere arricchisce le opportunità offerte dalla scuola per lo sviluppo della competenza linguistica ed è una risposta alle sollecitazioni provenienti dalle stesse politiche comunitarie per la formazione del "Cittadino Europeo", infatti già a partire dal trattato di Barcellona del 2002 l'Europa chiede la conoscenza di due lingue straniere, oltre alla lingua madre.

La questione delle lingue straniere continua ad essere uno dei nodi cardine della qualità dell'offerta formativa scolastica. Per creare una generazione che conosca bene l'inglese, bisogna fare in modo che l'apprendimento sia precoce, attivando percorsi formativi in un'ottica *peer to peer* e con tutor di lingua madre.

"Potenziare le lezioni consente alle ragazze e ai ragazzi di acquisire maggiore padronanza dell'inglese senza ricorrere a supporti privati" spiega **Mariagrazia Pellerino**, Assessora alle Politiche educative della Città di Torino.

A tal fine, nei mesi scorsi, l'Assessorato ha avviato contatti con l'organizzazione WEP (World Education Program) che già collabora con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, per verificare la possibilità di promuovere il potenziamento della lingua inglese come attività integrativa al pomeriggio nella scuola secondaria di primo grado.

Il progetto prevede che sia comunicato alle scuole la possibilità di aderire all'iniziativa, per individuare venti istituti su cui sperimentare il progetto, già a partire dal prossimo anno scolastico.

"Abbiamo promosso con entusiasmo questa iniziativa – sottolinea Pellerino - nella convinzione che la scuola debba tornare a essere la più potente leva contro le disuguaglianze, accompagnando tutti, non uno di meno, al successo formativo e scolastico per favorire l'apprendimento. Il progetto pilota prevede la presenza di giovani teacher assistant di lingua madre in orario pomeridiano in alcune scuole secondarie di primo grado con lo stesso modello di Scuola dei Compiti".

Maria Continisio

Ufficio stampa e relazioni con i media
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino
tel. 011/4422360 - 349/4162665
fax 011/4422301
mariella.continisio@comune.torino.it



CITTA' DI TORINO



Comunicato
stampa

Per favorire il potenziamento della lingua inglese, l'organizzazione WEP metterà a disposizione delle scuole 20 assistant per due turni di 10/12 settimane ciascuno.

Gli assistenti linguistici saranno tutti madre lingua e gli allievi saranno riuniti in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento.

Il progetto non prevede alcun onere economico salvo 5 euro per le famiglie all'atto dell'iscrizione. *"Si tratta di un esempio di scambio proficuo - conclude Pellerino - tra i teacher assistant interessati a conoscere la nostra città, a imparare l'italiano e aumentare le loro competenze e la scuola che garantisce l'ospitalità nelle famiglie degli studenti o degli insegnanti per tutta la durata della permanenza a Torino".*

L'iniziativa arricchisce anche la formazione dei docenti e del personale della scuola che avranno la possibilità di conversare con gli assistenti linguistici durante il pranzo in mensa o in altri momenti della giornata.

Inoltre la Città favorirà, al mattino, la frequenza di corsi di lingua italiana per i teacher assistant, anche con il coinvolgimento dei Dipartimenti interuniversitari e sulla base di esperienze già avviate per l'insegnamento dell'italiano L2.

*"Il progetto dei teacher assistant, partito nel 2013 in modo sperimentale in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte, ha già coinvolto oltre 14 mila studenti - sottolinea **Lorenzo Agati**, direttore di WEP - . Dal monitoraggio realizzato con l'Università di Genova è emerso un impatto molto positivo non solo sull'apprendimento delle lingue, ma anche a livello umano fra tutti i soggetti coinvolti: le scuole, gli insegnanti, i ragazzi, le loro famiglie e gli stessi "assistant", che sono stati accolti con molto calore. Un successo grazie al quale, da quest'anno, l'iniziativa è stata estesa anche ad altre tre regioni d'Italia".*

Torino, 12 febbraio 2016

Ufficio
Stampa
e Relazioni con i Media

Maria Continisio

Ufficio stampa e relazioni con i media
Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino
tel. 011/4422360 - 349/4162665
fax 011/4422301
mariella.continisio@comune.torino.it